



**Master Universitario annuale di I livello**

**in**

**“LA DIDATTICA INNOVATIVA PER L’APPRENDIMENTO E L’INCLUSIONE SCOLASTICA”**

**(1.500 ore – 60 Crediti Formativi Universitari)**

**Anno Accademico 2015/2016**

**Art. 1 – FINALITA’ E OBIETTIVI DEL MASTER**

L’Università degli Studi “Giustino Fortunato” - Telematica bandisce, per l’Anno Accademico 2015/2016, il Master Universitario annuale di I livello in **“La didattica innovativa per l’apprendimento e l’inclusione scolastica”**, in convenzione con l’I.P.S.E.F. Srl di Benevento, Ente accreditato al MIUR per la “Formazione al Personale della Scuola”.

Il Master, oltre a favorire l’acquisizione di una preparazione tradizionale, è mirato a fornire competenze specialistiche dirette a contribuire al più generale quadro dell’offerta educativa con particolare riguardo all’inclusione scolastica ed all’utilizzo delle Nuove Tecnologie applicate all’insegnamento.

Si propone, inoltre, di fornire un efficace aggiornamento su specifiche materie d’insegnamento (in relazione alla propria classe di concorso)

**Art. 2 – DESTINATARI**

Il Master è rivolto ad insegnanti ed aspiranti insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, professionisti ed operatori del settore scolastico, educativo, della formazione, che intendano acquisire strumenti teorici di conoscenza e metodologie pratiche inerenti il raggiungimento delle finalità proposte dall’intervento culturale. Possono accedere al Master coloro che sono in possesso di un diploma di laurea, diploma di laurea di primo livello ovvero laurea magistrale o specialistica conseguita secondo l’ordinamento antecedente e successivo al DM 509/99.

**Art. 3 - PROGRAMMA DEL MASTER**

Il Master è suddiviso in sei moduli, cinque afferenti tematiche di interesse generale (Pedagogia, Didattica, Psicologia Scolastica, Legislazione Scolastica, Sociologia della Comunicazione) ed un modulo caratterizzante (Laboratorio disciplinare) che comprende argomenti funzionali alle discipline di riferimento per la specifica classe di concorso, secondo il seguente prospetto per un totale di 1.500 ore:



Principali Settori Scientifico Disciplinari di riferimento:SSD M-PED/01 – M-PED/03 - M-PED/04 - M-PSI/04 - IUS/09 - SPS/08

## **MODULO 1. INCLUSIONE SCOLASTICA: LA DIMENSIONE PEDAGOGICA E SOCIOLOGICA DELL'INTERVENTO**

### **AREA 1 - LA DIMENSIONE PEDAGOGICA DELL'INCLUSIONE: IL DOPPIO VALORE DELLA NORMALITÀ – SSD MPED/01 - MPED/03 200 ORE – 8 CFU**

1. Disabilità' come esclusione
2. Disabilità' come separazione
3. Disabilità' come integrazione
4. Disabilità' come inclusione. Modello bio-psico – sociale. Modello sociale. *Special educational needs*
5. Disabilità': la dialogica della speciale normalità
6. Il riconoscimento delle due specialità

### **AREA 2 - LA DIMENSIONE SOCIOLOGICA DELL'INCLUSIONE– SSD SPS/08 200 ORE – 8 CFU**

1. Il rapporto educazione – società
2. Società complessa e processi educativi
3. La società come fattore, risorsa e prodotto dell' educazione
4. Educazione e socializzazione
5. La socializzazione in famiglia
6. La scuola come agenzia di socializzazione secondaria
7. Il gruppo dei pari: solidarietà e competizione
8. L'influenza dei media
9. Istruzione ed uguaglianza delle opportunità
10. La comunità educativa ed educante

## **MODULO 2. INCLUSIONE SCOLASTICA: LA DIMENSIONE PSICOLOGICA DELL'INTERVENTO**

### **AREA 1 - TIPOLOGIE DI DISABILITÀ': BES E DSA– SSD MPED/03 - M-PSI/04 100 ORE – 4 CFU**

1. I BES. Tipologie di Bisogni Educativi Speciali.
  - *Ritardo mentale.*
  - *Disturbi generalizzati di sviluppo.*
  - *Disturbi Specifici dello sviluppo o Disturbi dell'Apprendimento.*
  - *Disturbi del comportamento .*
  - *Altri disturbi*
2. I DSA. Classificazione e linee guida.
  - *Difficoltà e Disturbo Specifico dell'Apprendimento: due concetti distinti.*
  - *Le classificazioni internazionali.*
  - *Una prima conoscenza dei DSA.*
  - *Le direttive diagnostiche nell'ambito dei DSA.*
  - *Prognosi .*
  - *Il ruolo centrale della scuola nei DSA*

### **AREA 2 – CONOSCERE LA DISABILITÀ: DAL MODELLO BIOMEDICO AL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE– SSD M-PSI/04 200 ORE – 8 CFU**



1. Il ruolo della psicologia scolastica per l'inclusione
2. Modelli teorici per la valutazione e l'intervento.
  - *Le teorie che orientano la valutazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.*
  - *Requisiti della valutazione.*
  - *Le teorie che spiegano i Disturbi dell'Apprendimento.*
  - *Spiegare la dislessia evolutiva.*
  - *Spiegare la discalculia evolutiva/Influenze genetiche sui Disturbi dell'Apprendimento.*
  - *Conclusione: quali implicazioni per la valutazione?*
3. I fondamenti teorici degli interventi.
  - *Verso una teoria dell'apprendimento.*
  - *Evidenze dalle neuroscienze.*
  - *Ricerche sull'efficacia dei trattamenti.*
  - *Potenziamento cognitivo rivolto a bambini con disabilità intellettiva*
4. Attenzione e ricerca visiva nello sviluppo tipico e atipico.
  - *L'attenzione: alcuni concetti generali.*
  - *Psicofisiologia dei processi attentivi.*
  - *Il paradigma della visual search.*
  - *Ricerca visiva e sviluppo tipico.*
  - *Ricerca visiva e sviluppo atipico*
5. La memoria di lavoro.
  - *Architettura cognitiva della memoria di lavoro.*
  - *Lo sviluppo della memoria di lavoro.*
  - *La memoria di lavoro nello sviluppo atipico.*
  - *Valutare la memoria di lavoro*
6. Le funzioni esecutive .
  - *Una definizione.*
  - *Lo sviluppo delle funzioni esecutive.*
  - *Funzioni esecutive e controllo emotivo.*
  - *Funzioni esecutive e teoria della mente.*
  - *Deficit delle funzioni esecutive nei bambini con disturbo di attenzione ed iperattività.*
  - *Alcuni strumenti per la valutazione delle funzioni esecutive*
7. Regolazione e disregolazione delle emozioni
  - *Regolazione emozionale e competenza emotiva.*
  - *Che cos'è un'emozione?*
  - *La regolazione delle emozioni.*
  - *Sviluppo della regolazione emozionale.*
  - *La misurazione della regolazione emozionale.*
  - *Conseguenze della disregolazione delle emozioni.*
8. Dalla valutazione all'intervento.
  - *Le fasi e le pratiche della valutazione.*
  - *La fase iniziale della valutazione/Inquadrare il disturbo.*
  - *Ipotizzare una spiegazione.*
  - *La fase finale della valutazione.*
  - *Esplorare nella pratica valutativa il ruolo dell'attenzione e delle funzioni esecutive nei Disturbi dell'Apprendimento*

### **MODULO 3. INCLUSIONE SCOLASTICA: STRATEGIE DIDATTICHE PER I BES E I DSA**



**AREA 1 – LA DIDATTICA PER I DSA – SSD MPED/03 – MPED/04 - M-PSI/04 150 ORE – 6 CFU**

1. Potenziamento e riabilitazione
2. Interventi precoci
3. L'efficacia di un intervento
4. Dagli strumenti compensativi alle competenze compensative.
  - *La sintesi vocale.*
  - *Le difficoltà di scrittura.*
  - *Compensare con il registratore.*
  - *Le mappe*
5. Didattica compensativa e Metodo di studio
6. Costruire il Piano Didattico Personalizzato.
  - *Cos'è il PDP?*
  - *Chi redige il PDP?*
  - *A cosa serve il PDP.*
  - *Gli strumenti compensativi .*
  - *Le misure dispensative*
  - *La valutazione del PDP.*
7. Il ruolo della famiglia, dell'insegnante e del rapporto insegnanti /genitori.

**AREA 2 – LA DIDATTICA PER I BES – SSD MPED/03 – MPED/04 - M-PSI/04 150 ORE – 6 CFU**

1. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI).
  - *La diagnosi funzionale.*
  - *Il profilo dinamico funzionale.*
  - *Le attività, i materiali e i metodi di lavoro.*
  - *Le verifiche della acquisizione e della appropriatezza degli obiettivi*
2. Tecniche di insegnamento e strategie di integrazione.
  - *Elementi di base e tecniche specifiche del processo di insegnamento/ apprendimento ai bambini con BES.*
  - *Gli stimoli facilitanti.*
  - *L'analisi del compito.*
  - *Rinforzo positivo e motivazioni.*
  - *Il modellamento (modeling).*
  - *Il modellaggio (shaping) .*
  - *Il concatenamento.*
  - *La generalizzazione delle abilità acquisite.*
  - *La didattica metacognitiva*
3. Punto di contatto tra la programmazione individuale e quella per il gruppo di classe.
  - *Gli obiettivi integrati come punto di contatto .*
  - *Strategie e materiali di facilitazione.*
  - *La classe che si avvicina ai BES.*
  - *I comportamenti problema: un altro BES .*
  - *L'osservazione dei comportamenti problema.*
4. L'interpretazione funzionale dei comportamenti problema.
  - *Strategie di intervento sui comportamenti problema.*
  - *La ricerca di alternative alla punizione.*
  - *Rinforzare i comportamenti positivi .*



- *L'analisi funzionale come scelta dell'intervento.*
- *Strategie punitive di intervento*

#### **MODULO 4. LE TIC NELLA DIDATTICA**

##### **AREA 1 – LE NUOVE TECNOLOGIE EDUCATIVE COME RISORSA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA – SSD MPED/03 – MPED/04 125 ORE – 5 CFU**

1. Tecnologie per l'integrazione scolastica.
  - *Che cosa sono?*
  - *Elementi normativi*
2. Le *evidence based*: l'efficacia della tecnologia.
  - *Le TIC nella didattica inclusiva: esigenza di modelli d'uso.*
  - *Modello tecnologico problematico.*
3. Favorire la partecipazione e l'inclusione: Tecnologie assistive e ICF
4. Autonomia, partecipazione, integrazione: Il ruolo delle tecnologie.
5. Risorse digitali per l'integrazione scolastica: speciali o designed for all?
6. La personalizzazione del software didattico: come rendere accessibili gli applicativi comuni
7. Leggere efficacemente il testo elettronico: strumenti per l'accesso ai libri digitali
8. L'accesso ai documenti matematici e scientifici: nuove tecnologie per alunni ciechi, ipovedenti e con disabilità motoria

##### **AREA 2 – L'AULA DIGITALE INCLUSIVA – SSD MPED/03 – MPED/04 125 ORE – 5 CFU**

1. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative.
  - *Strumenti compensativi tecnologici-problematici.*
  - *La percezione degli strumenti compensativi da parte degli studenti, dei genitori e degli insegnanti.*
2. La sintesi vocale
  - *Storia della sintesi vocale .*
  - *Studi sull'efficacia della sintesi vocale.*
  - *La percezione dei genitori e degli insegnanti della sintesi vocale.*
3. Libri per i DSA.
  - *Libro Cartaceo.*
  - *AudioLibro*
  - *Portable Document Format*
  - *Enhanced eBook*
4. I livelli di semplificazione e di adattabilità.
  - *Difficoltà sul piano dei materiali.*
  - *Difficoltà sul piano della fonte.*
  - *Difficoltà sul piano dell'impaginazione e del layout.*
  - *Difficoltà sul piano iconico.*
  - *Difficoltà sul piano linguistico e dei contenuti .*
  - *Difficoltà sul piano cognitivo.*
  - *Le funzioni delle immagini nella didattica inclusiva con le TIC.*
5. Materiali di studio per i DSA
  - *Livelli di semplificazione di un testo*
  - *Strumenti compensativi funzionali: i formulari e gli schemi .*
  - *Mappe concettuali: da strumento compensativo a strumento didattico inclusivo.*



- *Una proposta operativa.*
- 6. La Lavagna Interattiva Multimediale per l'inclusione.
  - *Diffusione delle LIM.*
  - *L'uso della LIM per favorire l'apprendimento dei soggetti con DSA e con BES.*
  - *LIM ed Aula Digitale inclusiva: multimedialità e multimodalità per la partecipazione di tutti gli alunni*
- 7. Formazione docenti sulle TIC e gli strumenti compensativi.
  - *Le misure dispensative*
- 8. Studio a casa con le TIC.

## **MODULO 5. INCLUSIONE SCOLASTICA: ASPETTI DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA**

### **AREA 1 – LA CORNICE STORICO-NORMATIVA INTERNAZIONALE – SSD IUS/09 - MPED/03 25 ORE – 1 CFU**

1. La convenzione ONU: indirizzo comune verso l'accessibilità dei sistemi educativi.
2. L'integrazione scolastica in Spagna
3. L'integrazione scolastica nel Regno Unito
4. L'integrazione scolastica in Germania
5. L'integrazione scolastica in Svizzera

### **AREA 2 – LA LEGISLAZIONE SCOLASTICA ITALIANA PER L'INCLUSIONE – SSD IUS/09 - MPED/03 100 ORE – 4 CFU**

1. L'integrazione scolastica nella legislazione italiana.
  - *Significati di una scelta inclusiva.*
  - *Speranze e delusioni.*
2. Le fasi dell'integrazione nella legislazione italiana:
  - *Dalla legge 118/1971 alla Legge 517/1977: Dalla logica dell'esclusione a quella della medicalizzazione.*
  - *La sentenza della Corte Costituzionale 215/87: dalla logica della medicalizzazione a quella dell'inserimento.*
  - *La Legge n. 104/1992: Dalla logica dell'inserimento alla logica dell'integrazione.*
  - *Il D. P. R. 275/99: Il successo formativo. Dalla logica dell'integrazione alla logica delle integrazioni: I diritti delle persone con handicap.*
  - *La legge 53/03: la valorizzazione della persona.*
  - *La legge 170/2010, D.M. 5669/2011: dalla logica della integrazione a quella della inclusione: La direttiva del 27 dicembre 2012*
  - *La circolare ministeriale n. 8-6 marzo 2013*

## **MODULO 6: LABORATORIO DISCIPLINARE 25 ORE – 1 CFU**

AREA ARTISTICA

AREA GIURIDICO-ECONOMICA

AREA LINGUISTICA

AREA MUSICALE

AREA PSICOMOTORIA



AREA SCIENTIFICA  
AREA TECNICA  
AREA UMANISTICA  
AREA INFANZIA-PRIMARIA

**PROVA FINALE** (Elaborazione e discussione Tesi finale): **100 ore – 4 CFU**

Ogni modulo formativo è composto da slide, da schede di approfondimento relative ad argomenti e aspetti più complessi e da una prova di valutazione relativa agli argomenti trattati per ogni singolo modulo.

#### **Art. 4 – DURATA, SEDE E FREQUENZA DEL MASTER**

Il Master ha durata annuale, per un carico didattico pari a 1.500 ore corrispondenti a 60 Crediti Formativi Universitari. Il percorso formativo avviene in modalità on-line.

La frequenza da parte degli iscritti alle attività del Master è obbligatoria e sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma.

Per il conseguimento del titolo è richiesta una frequenza obbligatoria pari all'80% della durata complessiva del Master. La formazione on-line avverrà attraverso il collegamento alla piattaforma E-learning dove il corsista potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni. L'accesso del corsista alla piattaforma E-learning avverrà mediante una userid ed una password. La piattaforma E-learning registra le attività dello studente nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). La piattaforma ed i servizi di assistenza e tutoraggio operano nel rispetto dei requisiti di cui al Decreto Interministeriale 17.4.2003.

Sono, inoltre, previsti 5 incontri seminariali di approfondimento inerenti tematiche di particolare rilevanza con frequenza facoltativa, presso una delle sedi autorizzate dell'Università degli Studi "Giustino Fortunato" - Telematica. Tali incontri saranno successivamente fruibili sulla piattaforma E-learning.

Il Master si svolgerà nel periodo **OTTOBRE 2015 – MARZO 2016**.

La data di inizio, il calendario delle attività didattiche, la sede dei seminari e tutte le ulteriori informazioni saranno comunicate mediante appositi avvisi affissi all'albo dell'Ateneo e sul sito [www.ipsef.it](http://www.ipsef.it), Ente convenzionato con l'Ateneo.

Il Consiglio direttivo, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà individuare altre discipline, stabilire le attività pratiche connesse alle varie materie.

#### **Art. 5 -VERIFICA DI PROFITTO**



La piattaforma E-learning traccia e registra le prove di verifica on line al termine di ogni modulo. I docenti monitoreranno i corsisti sulla base di specifici reports, valutando l'accesso all'esame finale. Sono previste prove di verifica intermedie on-line e/o in presenza che aiuteranno il corsista a valutare la propria preparazione.

#### **Art. 6 – QUOTA DI ISCRIZIONE E GESTIONE DEL MASTER**

La quota di iscrizione e frequenza è di **Euro 700,00**, pagabile in tre rate sul Conto Corrente Postale **n. 67 49 26 37** intestato alla società IPSEF Srl di Benevento, causale: **“Corso n. 67”** o con bonifico bancario IBAN: **IT49 B076 0115 0000 0006 7492 637**.

La **I rata di € 100,00** dovrà essere corrisposta all'atto dell'iscrizione. La **II rata di € 300,00** entro il 30 novembre 2015; la **III rata di € 300,00** entro il 15 febbraio 2016.

Il mancato pagamento della II e III rata comporta la disabilitazione all'accesso alla piattaforma E-learning. Pertanto il corsista non in regola con i pagamenti non potrà accedere alla piattaforma E-learning ed alla prova finale per il conseguimento del titolo.

#### **Art. 7 - MODALITA' DI AMMISSIONE E ISCRIZIONE**

L'ammissione al Master prevede la compilazione del modulo di iscrizione, scaricabile on line sul sito dell'Ateneo ([www.unifortunato.eu](http://www.unifortunato.eu)) o sul sito dell'IPSEF Srl ([www.ipsef.it](http://www.ipsef.it)) ed allegato al presente bando.

La domanda di iscrizione al Master deve pervenire, entro il **24 ottobre 2015** al seguente indirizzo: Università degli Studi “Giustino Fortunato” - Telematica, Ufficio Formazione, Viale Raffaele Delcogliano n. 12, 82100 – Benevento. Solo se il Master raggiunge almeno il numero minimo di iscrizioni, è consentito alla segreteria studenti accettare ulteriori iscrizioni, anche se prodotte tardivamente purchè effettuate entro la data di inizio ufficiale del Master.

La domanda di iscrizione dovrà essere redatta in carta legale da Euro 16,00 e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1) la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di iscrizione pari ad **Euro 100,00**;
- 2) la fotocopia, fronte/retro, di un valido documento di riconoscimento.

L'Ateneo confermerà tramite e-mail l'avvenuta iscrizione dando comunicazione dei dati di accesso (userid e password) alla piattaforma **E-learning**. La domanda, corredata di documentazione incompleta, non consente di ottenere l'iscrizione.

#### **ART. 8 – ATTIVAZIONE**



L'attivazione del Master è condizionata al raggiungimento del numero minimo di iscritti fissato in 30 unità. Pertanto, qualora il Master non venga attivato, il corsista avrà diritto alla restituzione della somma versata all'atto dell'iscrizione.

#### **Art. 9 - PROVA FINALE**

L'esame finale è basato su un tema di approfondimento teorico a scelta del candidato, sul quale il candidato stesso presenterà una Tesi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi, superato le verifiche relative alle varie discipline e sostenuto la dissertazione di una tesi finale, sarà rilasciato il Diploma di Master Universitario annuale di I livello in "La didattica innovativa per l'apprendimento e l'inclusione scolastica" di 1500 ore pari a 60 CFU utilizzabili ai sensi delle attuali disposizioni di legge.

#### **ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO ED IL DIRETTORE**

La responsabilità ed il coordinamento del Master sono assunte dal Direttore, Prof. Errico Cuozzo e dagli altri membri del Consiglio direttivo.

#### **ART. 11 - NORMATIVA VIGENTE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa nazionale vigente.